



Roma, 26 gennaio 2018

All' Assessore alla Sostenibilità Ambientale
Giuseppina Montanari
assessorato.ambiente@comune.roma.it

Al Dipartimento Tutela Ambientale
Dr. Pasquale Libero Pelusi
pasqualelibero.pelusi@comune.roma.it

e, p.c. Sindaca Virginia Raggi Roma Capitale
lasindaca@comune.roma.it

Presidente Commissione IV – Ambiente Daniele Diaco
daniele.diaco@comune.roma.it

Presidente Municipio V – Roma Capitale Giovanni Boccuzzi
presidenza.mun05@comune.roma.it

Assessore Politiche Ambientali; Mobilità, Parchi, interventi Decoro Urbano e
interventi in aree di degrado e Viabilità - Dario Pulcini
dario.pulcini@comune.roma.it

Prefettura di Roma, Dott.ssa Paola Basilone
paola.basilone@interno.it

Polizia Locale di Roma Capitale - Comandante Generale Diego Porta
poliziaromacapitale@comune.roma.it

U.O. V Gruppo Prenestino-Casilino – Comandante Mario De Sclavis
mario.desclavis@comune.roma.it

Sezione Polizia Socio-Ambientale – Responsabile Rita Immacolata Maddalena
seg05prenestino1.polizialocale@comune.roma.it

**Oggetto: Richiesta di incontro per discutere su Area Parco Archeologico di Centocelle –
Delocalizzazione autodemolitori Viale Palmiro Togliatti.**

Premessa

In data 25 giugno 2014, con Deliberazione n. 181, la Giunta Capitolina ha disposto le “linee di indirizzo programmatiche per la delocalizzazione/stabilizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione nel territorio di Roma Capitale”.

La predetta Deliberazione, sulla base di quanto previsto nel Testo Unico dell’Ambiente (D.lgs. n.152 del 3 aprile 2006) e delle diverse deliberazioni emanate nel corso degli anni relativamente al programma di delocalizzazione/stabilizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione, ha stabilito che il Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile, Direzione Rifiuti, Risanamenti e Tutela dagli Inquinamenti svolgesse, in collaborazione con altri Dipartimenti e Strutture Comunali competenti, un articolato programma di attività finalizzato ad un definitivo e complessivo riassetto del settore riguardante l’attività dei “Centri” per le attività di autodemolizione e rottamazione, in coerenza con le seguenti linee guida stabilite nella Deliberazione stessa:

1. completamento dell’istruttoria riguardo le aree ancora disponibili per la delocalizzazione dei Centri di autodemolizione e rottamazione rispetto a quelle previste nel “Programma per la delocalizzazione dei centri di autodemolizione e rottamazione presenti nel territorio di Roma Capitale, in attuazione dell’Accordo di Programma stipulato tra il Comune di Roma, Provincia di Roma e Regione Lazio in data 26 settembre 1997”, recepite dal Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 14 del 18 gennaio 2012;
2. approfondimenti istruttori sugli operatori attualmente autorizzati in regime provvisorio, procedendo, su base progressiva, dalle posizioni che denotano maggiori criticità a livello ambientale ed urbanistico verso le posizioni maggiormente rispondenti a canoni di conformità con la vigente normativa di settore;
3. eventuale reperimento, qualora necessario all’esito dei risultati delle prime due fasi di attività, di aree alternative per la delocalizzazione;
4. garanzia, nelle more dello svolgimento delle attività di cui ai punti 1), 2) e 3), della necessaria continuità delle attività di settore, in conformità con le finalità di tutela ambientale derivanti dalla vigente normativa in materia di rifiuti “speciali” di cui alla parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il Dipartimento Tutela Ambientale, con Determinazione Dirigenziale n. 1448 del 24 dicembre 2015 ha rappresentato che, a seguito delle attività istruttorie espletate, i siti su cui operano gli operatori attualmente presenti nel comune di Roma sono stati classificati in diverse tipologie, a seconda del maggiore o minore livello di criticità rispetto ai vincoli ambientali ed urbanistici esistenti.

I siti su cui insistono gli operatori presenti in Viale Palmiro Togliatti (n.24 operatori) rientrano nella **Tipologia B** della suddetta classificazione, ovvero **siti ad alta criticità situati in zone con vincoli ambientali cogenti**¹, per i quali **si rende assolutamente necessario delocalizzare in tutto o in parte gli operatori.**

Considerato che:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1448 del 24/12/2015, a fronte della delicatezza e della complessità della situazione riscontrata, ha ritenuto necessario prorogare le autorizzazioni degli operatori;

¹ Allegato A alla Determina Dirigenziale n. 1448 del 24/12/2015

- la suddetta Determinazione ha altresì stabilito, relativamente agli operatori presenti sui siti di cui alla Tipologia B, il termine inderogabile di proroga del 30 aprile 2016, pena la decadenza delle autorizzazioni medesime;
- la Determinazione Dirigenziale del 28/06/2017 (prot. n. QL/39209/2017) ha fissato per alcuni operatori, fra cui quelli presenti su Viale Palmiro Togliatti, un'ulteriore proroga fino al 1° luglio 2018;

Per tutto quanto sopra premesso si chiede:

un incontro urgente al fine di conoscere le intenzioni di codesta Amministrazione relativamente alla delocalizzazione degli operatori presenti su viale Palmiro Togliatti ed in particolare se al termine di tale ultima scadenza del 1° luglio 2018 è prevista un'ulteriore proroga, ricordando che gli stessi insistono sull'area del Parco Archeologico di Centocelle soggetta al vincolo di cui:

D.M. 12.6.1969 Osteria di Centocelle

D.M. 23.2.1984 Forte Casilino

D.M. 19.12.1991 Villa rustica

D.M. 9.7.1992 Campo Marzio

D.M. 21.10.1995 Delibera del Consiglio Comunale 92 del 2.5.1997 che, come rilevato anche nella fase istruttoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1448 su citata, non può "ospitare" centri di autodemolizione e/o rottamatori.

***Il Forum per la Riqualificazione del Parco Archeologico di Centocelle
e la Delocalizzazione degli Autodemolitori e Rottamatori***